Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO
SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON INDIRIZZO MUSICALE
Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – **PEC**: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA- FAMIGLIA - STUDENTE

Anno Scolastico 2024/2025

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma "è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" (DPR 249/98, art. 1, comma 2).
La scuola è dunque una comunità organizzata, un ambiente di apprendimento che promuove la formazione, il benessere, la crescita sociale e civile degli alunni. Essa affianca perciò al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere". Il valore e la complessità di tali compiti necessitano della cooperazione di tutte le sue componenti ed in particolar modo della famiglia.

Facendo riferimento alla normativa vigente
•Direttiva Ministeriale n°5843/A3 del 16.10.2006 - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
•D.M. n° 16 del 5.02.2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;

Tenuto conto, altresì, che:
il Patto di corresponsabilità è l'insieme degli impegni tra docenti, alunni, famiglie e personale non docente finalizzato a migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola, allo scopo di:

- promuovere una comune azione educativa
- creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione
- far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione
- favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente

Di seguito vengono individuate le azioni da intraprendere:

RELAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

La scuola e la famiglia intervengono con ruoli specifici nel processo di crescita del bambino.

SCUOLA	ALUNNO	FAMIGLIA
La scuola si impegna a: • creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile degli alunni e delle alunne • educare al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione • prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, vandalismo …; • offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo ed al confronto • promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale • controllare e informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica degli alunni e delle alunne, in merito ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta • mantenere la riservatezza sui dati e le notizie riguardanti le alunne/gli alunni; Il docente, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio, si impegna nei confronti degli alunni a: • realizzare curricoli disciplinari attenti allo	**All'alunno**, al fine di promuovere la propria crescita culturale ed assolvere ai propri compiti sociali, **viene chiesto di impegnarsi a**: • rispettare le regole della scuola prendendo coscienza dei propri diritti-doveri • avere nei confronti degli adulti e dei pari un atteggiamento rispettoso anche sotto il profilo formale • frequentare con regolarità le lezioni e applicarsi con puntualità nei compiti e nello studio • usare abbigliamento e modalità espressive idonee all'ambiente educativo • evitare di portare a scuola oggetti che possono costituire pericolo; • rispettare l'arredo scolastico e, durante le uscite didattiche e le visite guidate e i viaggi d'istruzione, i mezzi di trasporto e i luoghi visitati; • attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui sia in ambiente scolastico che extra-scolastico.	**Alla famiglia**, per una proficua collaborazione, **si chiede di impegnarsi a**: • trasmettere al/alla proprio/a figlio/a il principio che la scuola è di fondamentale importanza per una crescita responsabile, nel rispetto dei valori condivisi • impostare un dialogo costruttivo e collaborativo con i docenti e il dirigente, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei reciproci ruoli • informare i docenti su eventuali problemi che potrebbero ostacolare il processo di apprendimento • comunicare tempestivamente alla scuola eventuali patologie che richiedano attenzioni particolari • segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo o di vandalismo di cui dovesse venire a conoscenza • responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria • controllare frequentemente il diario scolastico, il libretto personale, il registro elettronico e il sito web della scuola ed essere solleciti nella restituzione delle comunicazioni scuola-famiglia e delle prove di verifica scritte debitamente firmate • giustificare puntualmente assenze e ritardi • sostenere le/i proprie/i figlie/i nel lavoro a scuola e a casa attraverso il dialogo • assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni • limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai casi eccezionali e comunque sempre giustificati tramite il libretto personale

sviluppo delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano dell'Offerta Formativa • impostare un dialogo costruttivo con i genitori, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli • incoraggiare l'ordine, la puntualità, il rispetto delle regole e delle scadenze • guidare gli allievi all'uso corretto degli strumenti di lavoro, del diario scolastico, dei libri di testo, dei sussidi e alla gestione degli spazi scolastici • avviare gli allievi, attraverso conversazioni, dialoghi e discussioni guidate, a mettersi in posizione di ascolto e a problematizzare la realtà al fine di aiutarli a porsi domande e a cercare risposte • favorire processi di autonomia, di autoregolazione e di responsabilità degli alunni • assumere un atteggiamento educativo coerente con quanto collegialmente stabilito.		• intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi e materiale didattico mediante il risarcimento del danno • partecipare attivamente ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consiglio d'istituto, comitato genitori, consigli di classe, riunioni, assemblee, colloqui individuali) o ad iniziative culturali e artistiche che hanno come protagonisti gli alunni della scuola.

AUTONOMIA

La famiglia, in collaborazione con la scuola, accompagna il proprio figlio nel percorso di conquista dell'autonomia.

SCUOLA	ALUNNO	FAMIGLIA
La scuola **incoraggia e favorisce** la progressiva acquisizione dell'autonomia da parte dell'alunno: • nella cura e nell'igiene della persona • nel controllo quotidiano e nell'uso adeguato del materiale scolastico necessario • nel portare a termine le consegne e gli impegni personali • nel muoversi in modo sicuro e adeguato nei vari ambienti e diversi contesti esperienziali.	L'alunno **si impegna**: • alla cura dell'igiene e della propria persona • a controllare quotidianamente il materiale scolastico necessario e a usarlo in modo adeguato • a portare a termine le consegne e gli impegni personali • a muoversi in modo sicuro e adeguato nei vari ambienti e nei diversi contesti esperienziali.	Alla famiglia **si chiede di impegnarsi progressivamente a** favorire l'autonomia del proprio figlio: • nella cura e nell'igiene personale • nel controllo quotidiano e nell'uso adeguato del materiale scolastico necessario • nel portare a termine le consegne e gli impegni personali • nel muoversi in modo sicuro e adeguato nei vari ambienti e diversi contesti esperienziali.

SENSO DI RESPONSABILITÀ

Significa diventare consapevoli, attraverso esperienze concrete, delle responsabilità personali che ci si deve assumere quando si compiono scelte.

LA SCUOLA	L'ALUNNO	LA FAMIGLIA
La scuola **si impegna a** • stabilire regole chiare, certe e condivise, adeguate alle possibilità degli alunni • propone momenti di dialogo e riflessione prendendo spunto dalle situazioni concrete della classe • a fare richieste chiare in merito al materiale utile per svolgere le diverse attività • aiutare il bambino nella gestione corretta ed autonoma del materiale. • assegnare compiti adeguati alle reali capacità del bambino	All'alunno **si chiede** di • considerare la scuola come un impegno importante. • impegnarsi a comportarsi correttamente con compagni e adulti nel rispetto delle regole condivise. • essere consapevole che le sue azioni hanno una conseguenza su se stesso e sugli altri • porta il materiale necessario e averne cura • evitare di portare oggetti non richiesti. • svolgere regolarmente il lavoro assegnato a casa e a	Alla famiglia **si chiede di impegnarsi a** • riconoscere il valore educativo della scuola • conoscere, accettare e condividere con il proprio figlio l'importanza del rispetto delle regole stabilite in ogni contesto • guidare il figlio nell'educazione al rispetto di sé e degli altri e a rispondere delle proprie azioni • informarsi sul materiale necessario e procurare quanto richiesto dalla scuola • educare gradualmente il

• affidare piccoli incarichi utili alla vita della classe • comunicare in modo chiaro con le famiglie attraverso gli strumenti predisposti dalla scuola e nei momenti istituzionali previsti.	scuola • portare avanti consapevolmente gli incarichi assegnati • ricordarsi di mostrare ai familiari le comunicazioni della scuola.	bambino a gestire in autonomia il proprio materiale in modo corretto e responsabile • educare gradualmente il bambino al senso del dovere e a svolgere in autonomia il lavoro assegnato non sostituendosi a lui • informarsi sulle attività svolte a scuola e valorizzare il percorso del bambino • controllare quotidianamente le comunicazioni scuola – famiglia • partecipare con regolarità agli incontri previsti

AUTOSTIMA

Avere consapevolezza delle proprie capacità per affrontare serenamente esperienze di vita.

LA SCUOLA	ALUNNO	FAMIGLIA
La scuola **si impegna a** • incoraggiare la formazione di ogni alunno, rispettandone le potenzialità individuali, il proprio vissuto ed i tempi di maturazione • favorire, attraverso comportamenti incentivanti, capacità di iniziativa, di scelta e di assunzione di responsabilità dell'alunno • valutare la progressione di ogni singolo, considerando la maturazione individuale, i progressi effettuati e l'impegno nel raggiungerli.	All'alunno **si chiede** di • impegnarsi ad affrontare le esperienze con un atteggiamento positivo • assumere la responsabilità dei propri impegni e comportamenti con la consapevolezza di esserne capace • affidarsi ai propri adulti di riferimento, accoglierne suggerimenti e proposte, accettare la correzione, comprendere che l'errore è parte del processo di crescita.	Alla famiglia **si chiede di impegnarsi a** • creare aspettative equilibrate • collaborare in modo costruttivo nello svolgimento di tutte le esperienze della scuola • contribuire allo sviluppo dell'autostima del proprio figlio promuovendo senso di responsabilità verso impegni quotidiani • evitare il confronto con altri • aiutare e sostenere il proprio figlio nella gestione delle esperienze sia positive che negative.

MENSA INTERVALLO E DOPOMENSA

L'intervallo, la mensa e il dopomensa sono da considerarsi momenti educativi volti al potenziamento delle abilità sociali e all'interazione positiva tra pari.

MENSA

(le azioni sotto indicate fanno riferimento al "**Protocollo Educativo per la gestione del momento della mensa nelle scuole primarie"**)

LA SCUOLA	GLI ALUNNI	LA FAMIGLIA
Gli/le insegnanti • consegnano il menu alle famiglie, lo leggono insieme ai bambini, chiariscono eventuali dubbi e verificano il gradimento dei cibi proposti. • nel momento del pasto, per primi, danno il buon esempio, assaggiando ciò che viene proposto. • collaborano con il personale dipendente della ditta di ristorazione invitando gli alunni ad assaggiare ciò che viene loro proposto • Verificano che le regole condivise vengano rispettate	Agli alunni si chiede di rispettare le regole condivise in classe, all'inizio dell'anno scolastico, riguardanti - il comportamento nei locali della mensa - i ruoli assegnati - la disponibilità all'assaggio - l'attenzione ad evitare gli sprechi	La famiglia • riceve il menù e lo legge insieme ai bambini • abitua i figli ad assaggiare anche gli alimenti meno graditi e a non sprecare il cibo • segnala la necessità di diete speciali per qualunque problema che richieda un menù personalizzato • si impegna a fornire all'ufficio preposto delle Politiche educative la documentazione necessaria per diete particolari (motivi religiosi, intolleranze, allergie, idiosincrasie gravi e inappetenza)

INTERVALLO E DOPOMENSA

SCUOLA	ALUNNO	FAMIGLIA
Gli/le insegnanti • si impegnano a stabilire con gli alunni le regole di comportamento da mantenere nei momenti di intervallo e dopomensa • vigilano costantemente sugli alunni al fine di evitare situazioni di pericolo	Ogni alunno • riconosce le regole e le rispetta nei vari ambienti scolastici (aula, corridoio, cortile) e nei diversi momenti della giornata scolastica • usufruisce correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune • si comporta correttamente con compagni e adulti • rispetta le regole di Sicurezza per sé e per gli altri indicate dall'insegnante e condivise con i compagni	La famiglia • conosce e condivide le regole stabilite dalla scuola • invita il proprio figlio ad assumere e mantenere comportamenti corretti in ogni situazione scolastica

Il patto viene inviato a tutti i genitori tramite registro elettronico "Nuvola", con richiesta di presa visione che vale come sottoscrizione, anche per conto dei minori interessati.